\"Voto\" AV; Il problema dell\'omofobia...Non lasciare solo nessun cittadino; Foti

Redazione - 16/05/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. Il 2007 & egrave; stato proclamato dall' Unione Europea & Idquo; Anno europeo delle Pari Opportunit& agrave; per Tutti", per focalizzare l' attenzione dei cittadini europei sulla valorizzazione delle diversit& agrave; determinate dal genere, dall' origine etnica, dalla razza, dall' handicap, dall' orientamento sessuale, dalla religione o dalle convinzioni personali. & Egrave; dal 2007, inoltre, che il 17 maggio si celebra là dove se ne ha la sensibilità, la Giornata internazionale contro l' omofobia, la bifobia e la transfobia. Il 30 aprile 2013 l' Italia ha fatto propri i richiami della comunità europea elaborando una specifica & Idquo; Strategia Nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull' orientamento sessuale e sull' identità di genere" & nbsp; proposta dall' Unar (Ufficio nazionale anti discriminazioni razziali). Il comunicato di Paolo Foti candidato alla carica di Sindaco alle amministrative del 26/27 Maggio.

" Nella città di Avellino, ha dichiarato Paolo Foti al termine di un incontro con attivisti impegnati sul problema, da 10 anni, a portare avanti i progetti finalizzati a promuovere le battaglie contro le discriminazioni per l' orientamento sessuale e l' identità di genere, sono state esclusivamente le associazioni e gli attivisti. L'analisi politica. Riteniamo invece che in accordo con quanto descritto nella strategia nazionale dell'Unar, ha proseguito il candidato sindaco del Centrosinistra, sia di fondamentale importanza un impegno programmatico a tutti i livelli amministrativi e che quindi anche & nbsp; l & rsquo; amministrazione comunale, come casa del cittadino, si adoperi con progettualità a creare percorsi formativi al fine di favorire ed incoraggiare l'inclusione sociale. Il problema dell'omofobia causa episodi di violenza, di stalking, di bullismo e mobbing nei confronti delle persone LGBT e di tutte le persone a loro affettivamente legate, ritiene e continua Foti. Una città solidale e attenta alle criticità della società moderna, ha concluso, non può permettersi di lasciare da solo nessuno dei suoi cittadini. & nbsp; Sogni e diritti di nuovo nostri, sogni e diritti di nuovo a tutti & rdquo;

Redazione - 16/05/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it